



Diporto Nautico Sistiana

Associazione Sportiva Dilettantistica

p.iva 01142070323 – cod.fiscale 90037880326

Registro regionale delle personalità giuridiche n. 192 – REA TS n. 132778



PIANO DI GESTIONE ORMEGGI

UTILIZZO, SICUREZZA, MONITORAGGIO E MANUTENZIONE

delle aree e degli impianti della SEDE A MARE

Il presente Piano è formulato sulla base delle **RACCOMANDAZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE DI PORTI TURISTICI** approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con delibera n. 212 del 27.02.2002

Approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 24 febbraio 2013

AGGIORNAMENTO 2021

1 - DESCRIZIONE AREE E IMPIANTI

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Piano riguarda l'utilizzo degli specchi acquei all'interno del Porto di Sistiana che il Diporto Nautico Sistiana ha ottenuto in concessione demaniale marittima pluriennale al fine di mantenere le strutture necessarie alle proprie finalità istituzionali di promozione degli sport nautici, in particolare vela e pesca sportiva, e di svolgimento delle attività diportistiche dei propri soci.

AREE E STRUTTURE

Le aree concesse alla Società sono indicate nella mappa sottostante e sono costituite da 7.258,97 mq di specchi d'acqua nel lato sud-est del porto di Sistiana in cui sono posizionati 3 pontili galleggianti adatti all'ormeggio di imbarcazioni fino a 15 mt di lunghezza.

La profondità media di tali aree varia da 4 a 6,5 mt con un'escursione di marea che può giungere a circa 1,5 mt (+0,50 e -1,00 dal livello medio del mare locale).

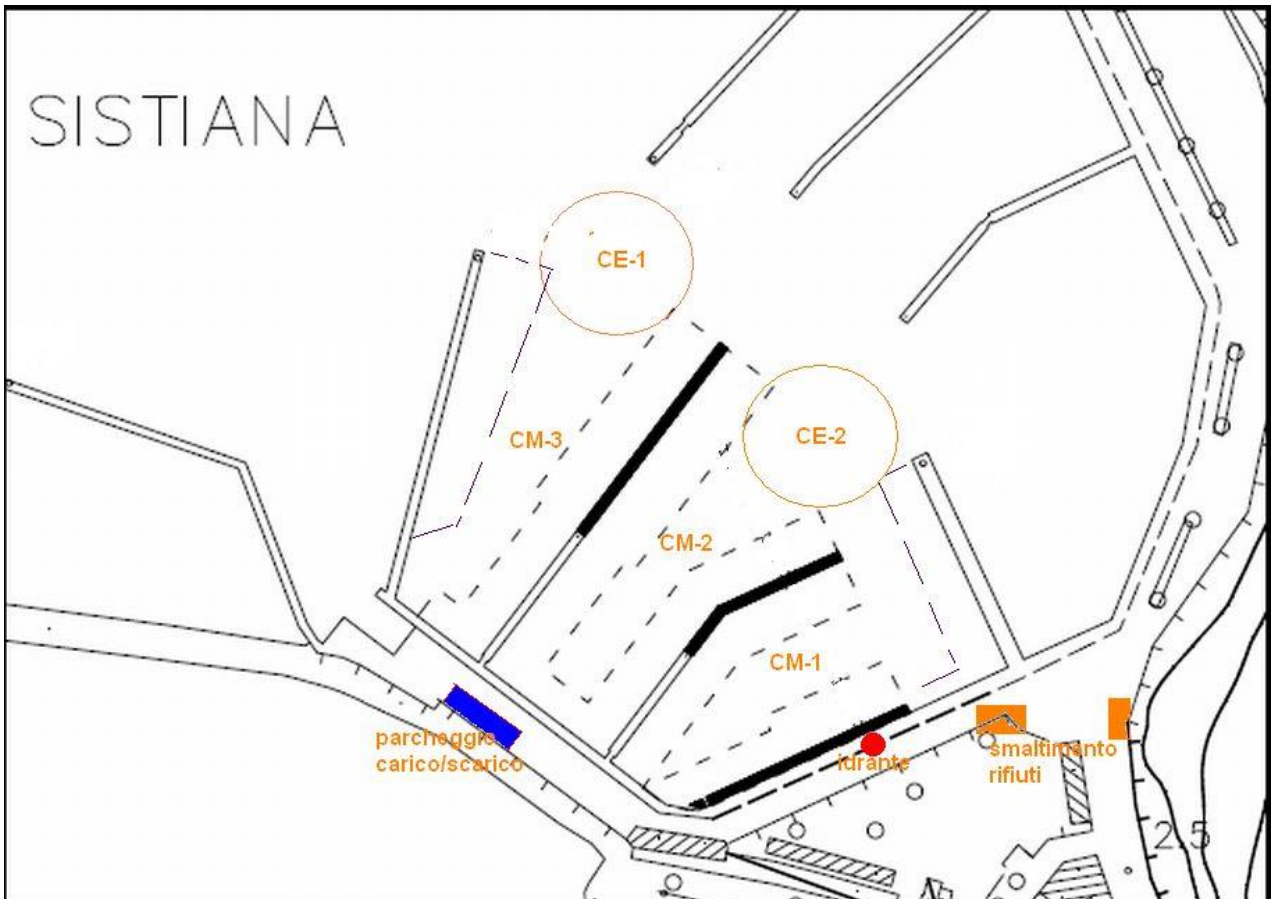
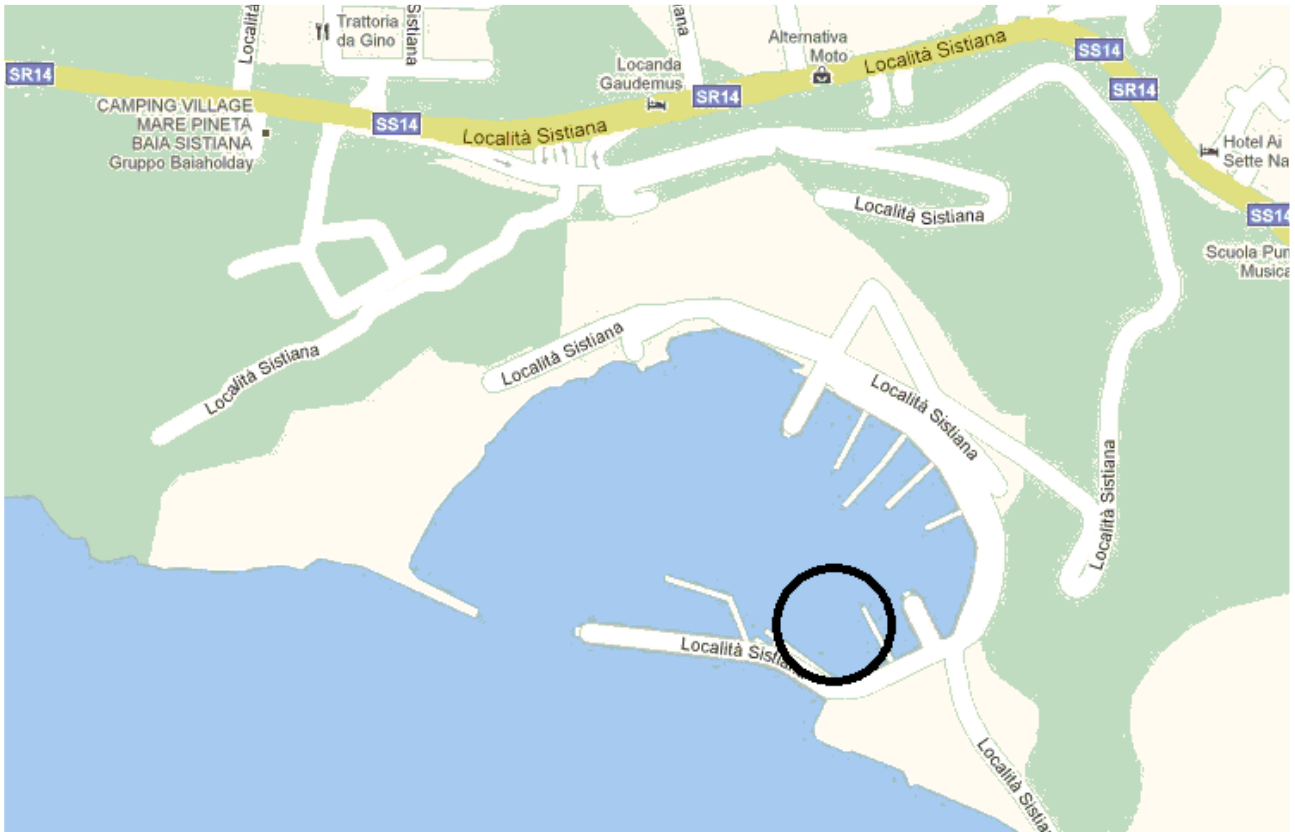
L'accesso ai pontili avviene attraverso passerelle mobili poste sulle banchine ed è controllato da cancelli metallici e da impianti tvcc.

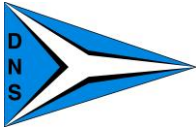
I pontili sono serviti di impianti elettrici e idrici distribuiti da erogatori omologati, mezzi antincendio e attrezzature di sicurezza.



Diporto Nautico Sistiana

Associazione Sportiva Dilettantistica





IMBOCCATURA DEL PORTO, CANALE D'ACCESSO E OPERE DI DIFESA ESTERNE

L'imboccatura del porto di Sistiana, le opere di difesa esterne (dighe) e il canale d'accesso agli specchi acquei in concessione non sono in gestione all'Associazione e pertanto le eventuali problematiche relative alla transitabilità, profondità, sicurezza degli spazi di manovra sono di competenza del servizio demaniale preposto e dall'Autorità Marittima.

ZONE DI EVOLUZIONE

Nelle zone di avvicinamento ai canali di manovra che separano i pontili sono disponibili due vaste aree indicate con "CE1" e "CE2" utilizzabili per le manovre di avvicinamento all'ormeggio con eventuali evoluzioni o rotazione delle imbarcazioni. I cerchi di evoluzione disponibili in tali zone hanno diametro notevolmente maggiore di quello suggerito dalle **RACCOMANDAZIONI** (1,5 volte la lunghezza dell'imbarcazione più lunga).

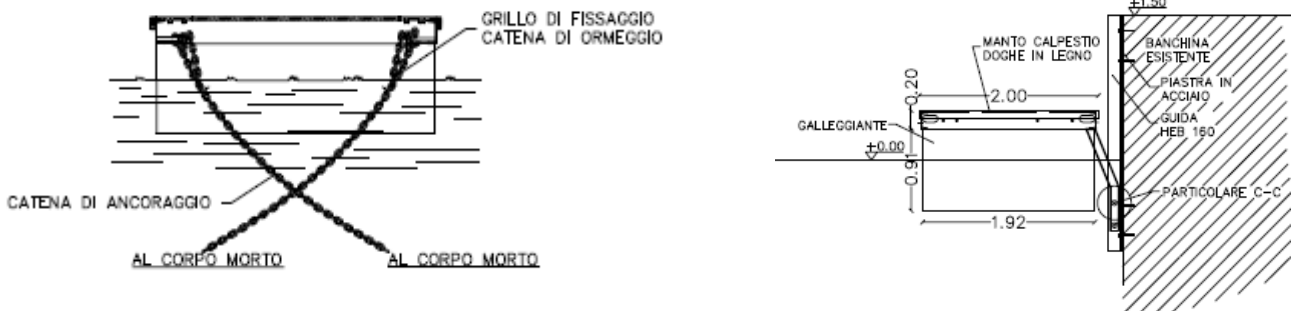
CANALI DI MANOVRA

Il posizionamento dei pontili consente l'accesso ai posti barca attraverso canali di manovra di larghezza sufficiente per le dimensioni delle imbarcazioni ospitate e comunque uguali o maggiori di quelle consigliate dalle **RACCOMANDAZIONI** (1,7 volte la lunghezza dell'imbarcazione più lunga).

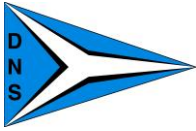
Il canale "CM1" ha larghezza variabile tra 12 e 19mt per imbarcazioni di lunghezza tra i 5 e i 10mt. Il canale "CM2" ha larghezza nella parte finale tra i 18 e 20mt e serve imbarcazioni di lunghezza tra 8 e 10mt. Il canale "CM3" ha nella parte finale larghezza di 15mt ed è utilizzato da imbarcazioni di 9mt di lunghezza massima.

PONTILI GALLEGGIANTI

Nello specchio acqueo sono installati 2 pontili galleggianti (F-G) rispettivamente di 78mt e 100mt di lunghezza e 2,35mt di larghezza, trattenuti da coppie di catene incrociate di diametro 20mm poste a distanza di 10 mt e fissate al fondo su corpi morti di circa 2,5mc e 5.700Kg ciascuno.



Un terzo pontile (E) di 56 metri di lunghezza e 1,70mt di larghezza è posto lungo la banchina sud e vincolato a essa attraverso un sistema meccanico di scorrimento su guide d'acciaio che ne garantisce l'adattabilità al livello del mare.



I pontili sono costituiti da elementi indipendenti di lunghezza 8, 10 o 12mt congiunti a mezzo bulloni sulle testate.

Il calpestio dei pontili è costituito da doghe, avvitate sul telaio di acciaio, in legno iroko o simili per gli elementi più vecchi e in materiale composito (polvere di legno e polietilene) per le installazioni più recenti, entrambi materiali di elevate caratteristiche antiscivolo.

Progressivamente si procederà a uniformare il manto di calpestio utilizzando il materiale composito per le sue caratteristiche di resistenza, durata, assenza di manutenzione e sicurezza per gli utenti (assenza di schegge e viti esposte).

Il sistema che garantisce la galleggiabilità (casse in calcestruzzo armato con nucleo in polistirolo espanso a cellula chiusa) è tarato sui carichi permanenti, sui venti e le altre condizioni meteo locali, e sulle variazioni del livello marino. Il bordo libero è ovunque uguale o superiore ai 0,50mt suggeriti dalle **RACCOMANDAZIONI**.

Anche le larghezze dei pontili rientrano in quelle richieste dalle **RACCOMANDAZIONI** (minimo 2,00mt per lunghezze fino a 100metri).

PASSERELLE DI ACCESSO

I tre pontili sono accessibili dal piano stradale del porto attraverso passerelle mobili di larghezza 1,20mt e lunghezza 4,50mt che consentono pendenze inferiori al 33% nelle più sfavorevoli condizioni di livello del mare, prescritto dalle **RACCOMANDAZIONI**.

IMPIANTO ELETTRICO ED IDRICO DEI PONTILI

L'erogazione di energia elettrica e acqua è effettuata da colonnine in materiale resistente alla corrosione, specificatamente costruite per usi marini e conformi alle normative tecniche in materia di sicurezza. Ogni colonnina prevede 4 prese elettriche protette ciascuna da un interruttore differenziale e 4 prese per l'erogazione d'acqua con relativo rubinetto. Le colonnine sono dotate di illuminazione notturna automatica.

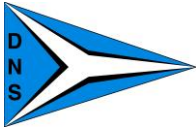
Le tubazioni che portano le connessioni elettriche e idriche corrono sotto il manto di calpestio in apposite canalette e si agganciano sulla banchina agli appositi quadri o pozzetti di distribuzione dei fornitori.

Per l'impianto idrico è montato un limitatore di pressione tarato a 2 bar.

L'area di acceso ai pontili è illuminata in ore notturne da fari ad accensione automatica serviti da sensori di movimento.

IMPIANTO ANTINCENDIO

I pontili sono dotati di estintori a polvere da 6Kg posti in contenitori distribuiti ogni 25 mt. Una presa per idrante, non in gestione al Diporto Nautico, è posta sulla banchina sud.



ATTREZZATURE DI SICUREZZA

I pontili sono dotati ciascuno di almeno una scaletta di risalita e di salvagenti con cima di recupero. Altre scale di risalita sono posizionate sulla banchina negli spazi tra i pontili.

Ogni pontile è dotato di un impianto di luci segnapasso ad alimentazione solare attivo automaticamente in ore notturne.

Sul pontile F è posizionato un sistema DAE – defibrillatore in un contenitore che contiene anche una cassetta con materiali di primo soccorso.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Per i rifiuti normali il porto di Sistiana dispone di diversi punti di raccolta predisposti dall'Amministrazione Comunale. In tali punti sono presenti contenitori per la raccolta differenziata. Il punto più vicino è situato all'ingresso dell'area Castelreggio.

RACCOLTA PLASTICHE E RIFIUTI IN MARE

Nella zona più soggetta alla concentrazione dei rifiuti in mare è in fase di installazione un sistema di raccolta automatico (Seabin) che consentirà anche un monitoraggio statistico della situazione dell'intera baia..

PARCHEGGI

Nel porto di Sistiana non sono previsti parcheggi riservati alle società nautiche i cui soci possono pertanto usufruire soltanto di quelli a disposizione del pubblico.

Un'area riservata alle operazioni di carico/scarico è posta in prossimità dell'ingresso del pontile "C" e prevede 6 parcheggi ma con sosta temporanea limitata.

MAGAZZINI E SERVIZI IGIENICI

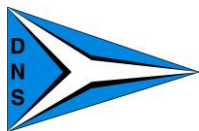
Tutti i servizi necessari all'utilizzo delle imbarcazioni da parte dei soci ed ospiti saranno ubicati nella nuova sede del circolo a partire dall'autunno 2021.

Nella sede saranno anche collocati i magazzini per i materiali di manutenzione dei pontili, le attrezzature per l'organizzazione di eventi sportivi e quelle temporaneamente non utilizzate nelle imbarcazioni.

POSTI BARCA

Tutti i 124 posti barca attualmente previsti sono ortogonali ai pontili. Ad essi si aggiungono 3 posti nelle zone libere della banchina destinati al transito o emergenze.

Lo specchio acqueo adiacente ai pontili è stato suddiviso in porzioni di dimensioni standardizzate (classi di ormeggio) ciascuna attrezzata con uno o due sistemi di ormeggio di prua (trappe) costituiti da una catena posta sul fondale di dimensioni adeguate (da 12 a 18mm di diametro e da 8 a 10mt di lunghezza in base alla tipologia di imbarcazione da servire). Le trappe sono fissate a catene principali



(catenarie) di 30mm di diametro che corrono parallele ai pontili, trattenute al fondale da corpi morti. Lungo i bordi laterali del pontile sono fissati anelli inox per l'aggancio delle cime d'ormeggio di poppa.

I posti barca riservati ad imbarcazioni di lunghezza inferiore a 7 mt (classi di ormeggio A-B-C) possono avere un'unica trappa di ormeggio sulla prua ma con cima sdoppiata. Quelle di lunghezza superiore hanno due trappe indipendenti fissate sulle catenarie a distanza di corrispondente alla larghezza del posto barca.

DIMENSIONI DEI POSTI BARCA

La classificazione dei posti barca in categorie è stata definita in base a larghezza e lunghezza massima delle imbarcazioni ospitabili.

Per l'attribuzione della categoria, la larghezza massima dell'imbarcazione è incrementata di un valore che tiene conto del posizionamento di parabordi di diametro proporzionale alle dimensioni dell'imbarcazione stessa.

imbarcazioni fino a 7 metri lft	20 cm
imbarcazioni fino a 10 metri lft	30 cm
imbarcazioni oltre 10 metri lft	45 cm

Le categorie dei posti ormeggio e i relativi parametri dimensionali sono le seguenti:

Classe	Larghezza massima	L.F.T. massima
A	fino a 2,25 mt	6,00
B	2,26 - 2,50 mt	7,00
C	2,51 - 2,75 mt	8,00
D	2,76 - 3,00 mt	9,00
E	3,01 - 3,25 mt	10,00
F	3,26 - 3,50 mt	11,00
G	3,51 - 3,75 mt	11,50
H	3,76 - 4,00 mt	12,00
K	4,01 - 4,25 mt	13,00
L	4,26 - 4,50 mt	14,00
M	4,51 - 4,75 mt	15,00



2 - NORME DI UTILIZZO

Gli specchi acquei, i pontili, le banchine e le attrezzature della sede a mare sono riservate all'utilizzo dei Soci, dei loro familiari e degli atleti tesserati.

Per ragioni di sicurezza e responsabilità non è consentito l'accesso ai pontili e l'utilizzo delle attrezzature a persone diverse dalle precedenti, salvo non siano ospiti accompagnate da un Socio.

L'accesso alle imbarcazioni in assenza del Socio proprietario può essere consentito solo in casi eccezionali o di necessità (manutenzioni, trasferimenti, ecc) alle sole persone specificatamente indicate dal Socio stesso con una preventiva comunicazione al Responsabile Mare.

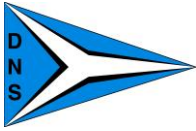
Per la realizzazione di manifestazioni o eventi, organizzati in proprio o da terzi, purché coerenti con le finalità istituzionali della Società, il Consiglio Direttivo può riservare temporaneamente parte degli spazi acquei e dei pontili della sede a mare.

In tale caso il Consiglio Direttivo disporrà lo spostamento temporaneo delle imbarcazioni ormeggiate nell'area interessata in altre posizioni, concordando l'operazione con i soci assegnatari e sostenendo tutte le eventuali spese.

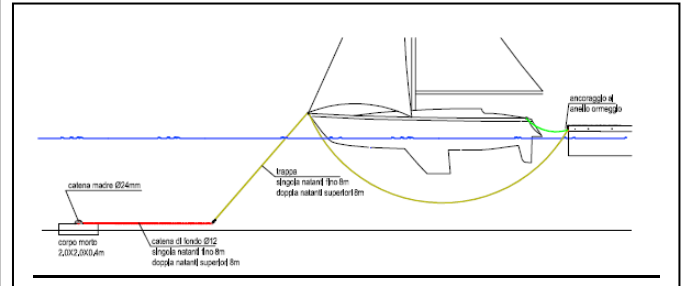
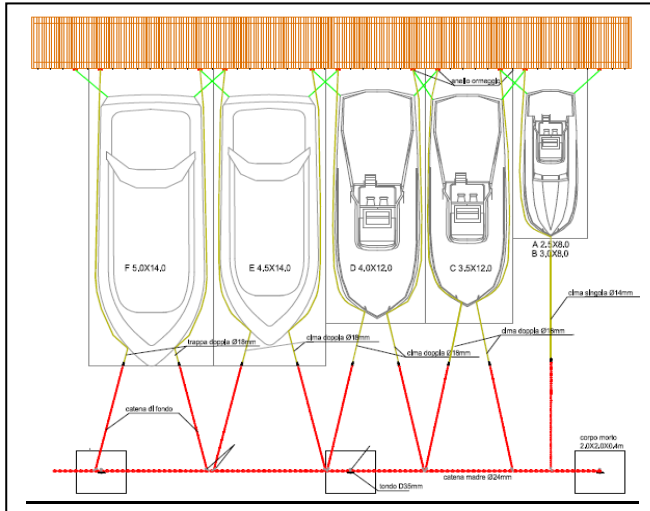
I pontili e le relative attrezzature sono concessi in uso temporaneo per particolari esigenze sportive o didattiche a tutte le associazioni ricreative amatoriali e sportive nonché a gruppi scolastici e aziendali su specifica richiesta scritta presentata alla Società e approvata dal Consiglio Direttivo, a condizione che non siano ostacolate le normali attività sociali e l'accesso avvenga alla presenza di un delegato del Consiglio stesso.

NORME DI MANOVRA NEGLI SPECCHI ACQUEI

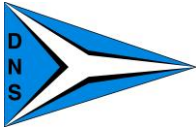
- 1. Le manovre di avvicinamento all'ormeggio negli specchi acquei e nei canali adiacenti ai pontili devono essere effettuate a velocità moderata comunque non superiore a 2 nodi.**
 - 2. Per le evoluzioni e rotazioni preparatorie all'ormeggio dovranno essere utilizzati le specifiche aree indicate per tale scopo.**
 - 3. Un'imbarcazione non dovrà immettersi nei canali di manovra fra i pontili finché essi non risultino liberi da altre imbarcazioni impegnate in manovre di attracco o uscita dall'ormeggio.**
 - 4. La balneazione nelle acque adiacenti ai pontili è vietata, in ottemperanza alle ordinanze della Capitaneria di Porto.**
-



NORME DI ORMEGGIO



1. La predisposizione, verifica e manutenzione delle catene delle trappe di ormeggio e il loro posizionamento sulla catenaria sono curate esclusivamente dal Diporto.
2. Le altre attrezzature di ormeggio (cime d'ormeggio di prua e poppa, tirella, parabordi e relativi accessori) e le successive sostituzioni e manutenzioni a causa di usura o rottura o per cambio di posto ormeggio richiesto dall'assegnatario, sono a carico del Socio.
3. L'imbarcazione ormeggiata deve essere assicurata in quattro punti utilizzando le trappe di prua (una singola con due cime sdoppiate o due separate) e le cime d'ormeggio fissate su due anelli di ormeggio del pontile.
4. Le cime d'ormeggio di prua e poppa devono essere collegate da una cima (tirella) eventualmente munita di galleggiante.
5. Non è consentito il posizionamento di boe o altri sistemi galleggianti connessi direttamente alle trappe di prua.
6. Non è consentito l'uso di cime d'ormeggio o tirelle di materiale galleggiante.
7. Di norma e salvo casi particolari da concordare con il Responsabile Mare l'ormeggio deve essere effettuato con la poppa in banchina per evitare problemi di accesso ai posti barca vicini.
8. Di norma e salvo casi particolari da concordare con il Responsabile Mare le tirelle munite di galleggiante dovranno essere poste sul lato DESTRO dell'imbarcazione per gli ormeggi su lato DESTRO dei pontili, sul lato SINISTRO dell'imbarcazione per gli ormeggi posti sul lato SINISTRO dei pontili.
9. Le cime d'ormeggio vanno fissate alle bitte o galloce dell'imbarcazione verificando e mantenendo la simmetria della tensione da entrambi i lati.



10. Le cime d'ormeggio sul pontile devono essere regolate in modo che la distanza dell'imbarcazione dal pontile non sia superiore a 1,50 mt.
11. Le cime d'ormeggio sul pontile possono essere dotate di sistemi di ammortizzazione (molle metalliche, in gomma, ecc) eventualmente serviti da catena di sicurezza la cui lunghezza non può eccedere i 0,50 metri dal pontile per evitare danni alle imbarcazioni vicine.
12. Ogni lato dell'imbarcazione deve essere dotato di un numero sufficiente di parabordi (comunque non inferiore a 3) di diametro adeguato alla tipologia e dimensione dell'imbarcazione e correttamente mantenuti in efficienza.
13. Non è consentita alcuna sovrastruttura sporgente dall'imbarcazione che crei pericolo per le imbarcazioni vicine o possa sopravanzare il margine dei pontili.
14. In caso di condizioni meteo avverse è responsabilità del socio assegnatario di verificare lo stato degli ormeggi e dei parabordi della propria imbarcazione ed eventualmente di rafforzarli adeguatamente, al fine di evitare danni anche alle strutture dei pontili e alle imbarcazioni vicine.

NORME DI UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE

1. Ogni Socio è tenuto a utilizzare correttamente i pontili e le relative attrezzature e a collaborare per il loro mantenimento.
 2. E' vietato mantenere i collegamenti elettrici o idrici tra le colonnine e le imbarcazioni in caso di assenza di persone a bordo.
 3. Il cavo per il collegamento elettrico deve essere di tipo omologato per usi marini e non deve presentare interruzioni o usure.
 4. L'utilizzo dell'impianto idrico deve avvenire con le manichette già predisposte che al termine dei lavori devono essere ordinatamente riavvolte negli appositi contenitori
 5. E' vietato installare sui pontili qualunque attrezzatura o accessorio senza il consenso del Responsabile Mare.
 6. E' consentito appoggiare sui pontili materiali o attrezzature solo per il tempo strettamente necessario all'imbarco o allo sbarco.
 7. E' vietato ingombrare i pontili con sedie, asciugamani, teloni e altri oggetti che possono creare disturbo agli altri soci, depositare sul pontile biciclette o altri mezzi di trasporto, lasciare incustoditi oggetti e attrezzature di qualsiasi genere.
 8. Le passerelle di accesso alle imbarcazioni, se necessarie, quando non utilizzate devono essere riposte sui bordi del pontile in modo da non intralciare il passaggio.
 9. I cancelli d'entrata devono sempre essere tenuti chiusi, salvo per lo stretto tempo necessario alle operazioni d'imbarco e sbarco. Le chiavi di apertura dei cancelli sono strettamente personali e non possono essere duplicate a favore di non Soci.
-

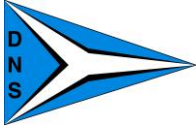


NORME ANTINCENDIO

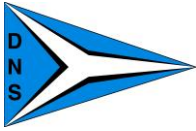
- 1. E' tassativamente vietato accendere fuochi sui pontili o a bordo, salvo per gli apparecchi a gas omologati, utilizzati per la cottura, il riscaldamento, la produzione di acqua calda, il raffreddamento o l'illuminazione.**
- 2. Sostanze infiammabili quali vernici, solventi e simili, devono essere contenute in contenitori metallici, ben chiusi, e in pezzatura singola e il loro deposito a bordo va comunque limitato al massimo.**
- 3. A bordo le riserve di carburante, in quantità limitata specie nel caso di benzina, vanno conservate in serbatoi omologati a norma di legge per gli specifici carburanti.**
- 4. Prima della messa in moto dei motori a benzina, si deve provvedere all'areazione del vano motore.**
- 5. I compartimenti di bordo contenenti bombole a gas liquido devono essere adeguatamente aerati. L'alimentazione delle bombole deve essere rigorosamente chiusa quando l'imbarcazione rimane incustodita.**
- 6. Ogni Socio è tenuto a informarsi sui dispositivi antincendio disponibili e ad apprendere le modalità del loro impiego in caso di emergenze.**
- 7. In caso di principio d'incendio dovranno essere utilizzati gli impianti a disposizione (idranti o estintori) e l'imbarcazione interessata dovrà essere, ove possibile in sicurezza, allontanata dalle altre imbarcazioni.**

NORME DI COMPORTAMENTO

- 1. Ogni Socio è tenuto a un comportamento corretto e rispettoso della privacy degli altri; in particolare si devono evitare schiamazzi e giochi sui pontili.**
 - 2. L'area dei pontili può essere temporaneamente utilizzata per incontri o eventi di natura sociale e conviviale solo con il consenso del Consiglio Direttivo o del Responsabile Mare. In assenza è vietato utilizzare i pontili quale luogo di intrattenimento degli ospiti se non per il tempo necessario all'imbarco o sbarco dalle imbarcazioni.**
 - 3. Tutti i Soci sono tenuti alla conservazione dei beni sociali e a verificare affinché imbarcazioni estranee non accedano ai pontili senza il preventivo consenso del Responsabile Mare o di un suo delegato.**
 - 4. I consumi di energia elettrica e di acqua devono essere moderati e limitati al tempo strettamente necessario alle operazioni, al cui termine le prese sulle colonne devono essere rigorosamente chiuse.**
 - 5. Eventuali animali non possono essere lasciati liberi sui pontili e si raccomanda in particolare di evitare l'abbaiare dei cani o qualsiasi altro rumore o atto che possa recare disturbo agli altri Soci.**
-



- 6. Sono consentite piccole riparazioni o manutenzioni all'ormeggio, purché le stesse non arrechino disturbo ai vicini o creino rifiuti o scarti di lavorazione inquinanti. In particolare è vietato operare con macchine che producano rumori molesti o polveri.**
 - 7. Qualora involontariamente dovesse verificarsi l'imbrattamento del pontile con olio o qualsiasi altro materiale, il responsabile dovrà provvedere all'immediata pulizia.**
 - 8. E' vietato passare per le imbarcazioni altrui per raggiungere la propria, salvo casi d'emergenza. Soltanto il Responsabile Mare o i suoi delegati potranno effettuare interventi a bordo o spostare le imbarcazioni interessate, anche senza preventivo consenso del proprietario, qualora si presentino particolari situazioni di pericolo, di necessità o di urgenza.**
 - 9. E' proibito mantenere i motori o i gruppi elettrogeni accesi all'ormeggio se non per brevi periodi in caso di necessità. In ogni caso è vietato provare il motore all'ormeggio con l'elica innestata.**
 - 10. E' vietato scaricare a mare liquidi inquinanti, residui di sentina o acque provenienti dall'uso del WC. Per la pulizia delle imbarcazioni devono essere utilizzati detergenti biodegradabili al 100%.**
 - 11. Tutti i rifiuti normali prodotti a bordo delle imbarcazioni dovranno essere depositati negli appositi contenitori comunali tenendo obbligatoriamente conto dei principi della raccolta differenziata.**
 - 12. I rifiuti speciali come oli esausti, batterie o simili dovranno essere depositati nello specifico impianto di smaltimento se disponibile in loco, o trasportati in sicurezza e smaltiti nell'impianto analogo più vicino.**
 - 13. Qualora lo stato delle maree o del mare renda difficoltoso l'accesso ai pontili per le persone disabili, di norma consentito in via autonoma dalla tipologia di strutture installate, esse potranno accedere solo in presenza di un accompagnatore che ne assume la responsabilità.**
-



3 – MONITORAGGIO E MANUTENZIONE

I componenti del Consiglio Direttivo, la Commissione Mare, il Responsabile Mare e i loro delegati, hanno il compito di vigilare sull'osservanza da parte dei Soci delle norme di utilizzo e comportamento.

Il Responsabile Mare cura in particolare, direttamente o attraverso propri delegati, il monitoraggio di tutti gli impianti e attrezzature e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria atti a mantenere inalterata l'efficienza degli stessi.

Organizza la verifica periodica delle attrezzature sommerse (catene, catenarie, giunzioni, trappe) tramite subacquei autorizzati e la loro sostituzione in caso di consumo anomalo o avanzato.

Segnala agli assegnatari dei posti barca eventuali anomalie nelle cime d'ormeggio di loro responsabilità provvedendo direttamente in caso di emergenza.

Verifica costantemente lo stato del manto di calpestio dei pontili curando la sostituzione delle doghe, degli anelli d'ormeggio.

Verifica periodicamente la sicurezza dell'impianto elettrico e delle relative apparecchiature affidandone il controllo a ditta autorizzata.

Provvede alla protezione invernale dei circuiti idrici e la loro temporanea chiusura in caso di pericoli di danneggiamento delle apparecchiature.

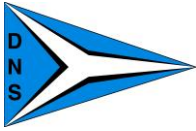
Verifica l'efficienza delle attrezzature antincendio provvedendo a periodiche prove di funzionamento e all'addestramento dei soci per il loro utilizzo.

Verifica la transitabilità e profondità dei canali di accesso e manovra, la presenza di ostacoli negli specchi acquei, lo stato delle banchine e dei servizi connessi, segnalando alle Autorità competenti le eventuali problematiche rilevate e sollecitandone l'intervento quando rientranti nella loro responsabilità.

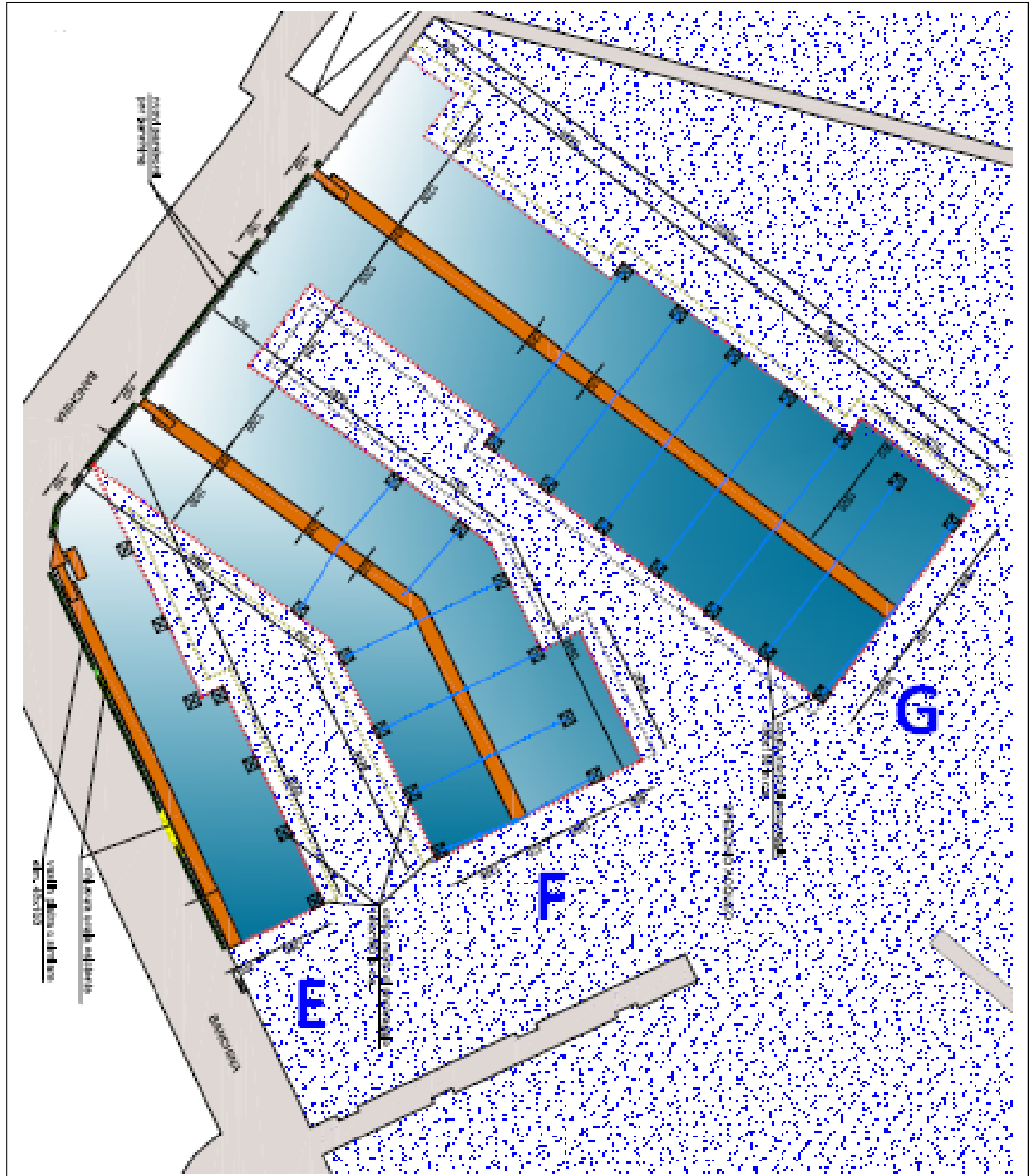
Verifica il rispetto da parte degli utenti delle norme di comportamento in particolare relative all'uso in sicurezza degli impianti, allo smaltimento di rifiuti normali e speciali, segnalando eventuali infrazioni al Consiglio Direttivo per i provvedimenti del caso.

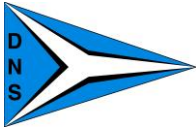
Propone alla Commissione Mare e al Consiglio Direttivo interventi e migliorie ritenute necessarie alla corretta gestione degli ormeggi e delle strutture.

Mantiene un diario cronologico degli interventi di manutenzione effettuati o di eventi particolari relativi alla gestione della sede nautica.



4 - PLANIMETRIA





5 - SISTEMI ANTINCENDIO E DI SICUREZZA

